

VERBALE DELCONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOC. COOPERATIVA "VELINIA" per l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschivi, a.r.l.

SEDE SOCIALE BORGO VELINO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE N.2

L'anno duemiladiciannove, addì 16 del mese di NOVEMBRE, alle ore 18,00, presso la sede sociale della cooperativa si è riunito il CdA della Cooperativa in sede congiunta con i membri del comitato esecutivo, invitati. Presiede l'assemblea il presidente Mauro Pompei, funge da segretario verbalizzante il Consigliere Marco Fainelli. Sono presenti Antonelladi Loreto, Angelo Corradetti, Luigi Serani, Fabio Saulli, Giovanni Sulpizi, Marco Fainelli, Mauro Pompei, Pierdavide Graziani e Barbara Coletti.

Seguendo l'OdG stabilito vengono trattate e votate le seguenti questioni:

1. Vengono accettate le dimissioni del Vice Presidente e consigliere Stefano Zangara che verranno ratificate in future sessioni con conseguente comunicazione di variazione della struttura amministrativa in Camera di Commercio. Vengono assunte decisioni sui fenomeni di assenteismo da parte degli amministratori e membri del Comitato Esecutivo e viene determinato di seguire il dettato dello Statuto provvedendo a espellere con provvedimento ratificato dal Cda gli eventuali colpevoli di tale mancanza;
2. Circa la politica di gestione delle quantità residue non ancora vendute di marroni viene deciso di mantenere i prezzi alti solo con leggeri ritocchi per il grossista Camacci che ha fatto richiesta di consistente quantità. Il resto sarà utilizzato per perseguire una strategia commerciale che sia finalizzata a meglio far conoscere ed apprezzare il nostro prodotto castanicolo non ancora sufficientemente noto sul maggiore mercato di Roma. Le Informazioni assunte portano a delineare una situazione che chiaramente dice che la cooperativa:
 - ha perduto molto del tradizionale mercato della vicina città dell'Aquila i cui abitanti solevano popolare nella giornata di domenica la sede della Cooperativa, ma si ha notizia dai rivenditori che comunque il mercato ha prodotto anche simile al nostro che proviene da diversi mercati, compresi quelli di Viterbo e Firenze;
 - Il nostro prodotto continua a stentare fortemente nella piazza romana che richiede un calibro più consistente del nostro e non conosce la particolare sapidità del marrone antrodocano ;
 - Addirittura presso la vicina Rieti non si è riscontrata una rinomata conoscenza della particolarità del Marrone di questa Valle, e ciò rappresenta una lacuna poco comprensibile;
 - Il Marroncino di minore pezzatura fra le nostre tre vagliature risulta molto richiesto presso i punti vendita che abbiamo foraggiato e la ragione prevalente pare che sia nel prezzo, nelle confezioni di minore peso e nella rappresentazione dei venditori che ne esaltano la sapidità agli avventori di natura occasionale che popolano i Bar e le vendite di altri prodotti: il compratore non arriva con l'idea di acquistare i Marroni ma se ne convince gradendo l'offerta.

Per le ragioni che precedono viene determinata la strategia di :

- a. Alimentare ulteriormente e per tempo la strategia dei punti vendita nella prossima stagione;
- b. Continuare a puntare su Roma ove la proposta va portata anche direttamente e insistentemente con azione diretta di dipendenti e amministratori della Cooperativa;

Soc. cooperativa Velinia a r.l.

BORGOVELINO (RI) Via della cooperazione n. 2 – P.IVA 00122330574

LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- c. Vista la perdita di consistenti fette di mercato sulla città di l'Aquila, occorre valutare anche la possibilità di alimentare il mercato con prodotti comunque acquisiti anche oltre il conferimento dei soci, al fine tanto di esaltare la qualità del nostro Marrone, quanto con l'obiettivo di avere sempre la possibilità di accontentare la domanda;
- d. I prezzi vanno tenuti alti il più possibile anche con i grossisti, a meno di circostanze eccezionali, ma ciò comporta il rischio di avere una quantità maggiore di invenduto che bisogna sapere come utilizzare valutando una linea di trasformazione in mangime animale, insieme al prodotto che viene tolto dal commercio perchè bacato;
- e. Una maggiore quantità di farina va prodotta per alimentare questa tipologia di lavorazione che consente l'essiccazione dell'invenduto di qualità e la vendita del marrone secco e sbucciato sul versante adriatico ove nel periodo di carnevale vi è l'usanza di produrre dolci con la farina di castagne e rimettere a mollo quelle seccate.
3. Viene ipotizzata la lista degli interventi e azioni da realizzare nella progettazione PSR misura 4.2 e fra questi interventi sicuramente viene annoverato l'acquisto del Mulino a pietra dotato di un frantumatore che vada bene con la durezza delle nostre castagne secche. La sua collocazione potrebbe anche essere nel capannone nuovo, ma andrà quindi realizzato un intervento in quel sito che assicuri un locale aggiuntivo e idoneo a tale lavorazione. Per distribuire altra possibile lavorazione viene determinato di cercare collaborazioni con diversi laboratori e fra questi viene segnalato quello dell'Istituto IIS Arrigo Serpieri di Avezzano e Pratola Peligna attraverso il Consigliere Antonella Di Loreto.
4. Esiste la opportunità di utilizzare le celle frigorifere dell'ex macelleria Di Loreto sulla Salaria e viene deciso di cercare di capire se una ipotesi di conservazione a lungo termine del prodotto è tecnicamente possibile con quella tipologia di impianti e laddove fosse possibile si proceda a trovare un accordo per utilizzare la struttura e gli impianti.
5. Gestione del personale- Si sono verificati degli inconvenienti durante la campagna castanicola e sono da riferirsi a problematiche comportamentali da parte del personale che non ha ancora ben compreso come meglio è da svolgere le proprie mansioni. Nel particolare, anche se molto sinteticamente, sono state rilevate da più amministratori le seguenti circostanze che indicano peraltro una non accettabile confusione di idee da parte di troppi:
- Forno acceso in ritardo rispetto alle disposizioni impartite;
 - Disposizioni eseguite a rilento dimostrando scarsa aderenza alle indicazioni del nuovo CdA;
 - Mancanza di tratto con la clientela durante fasi di tensione della campagna;
 - Iniziale scarso impegno e coesione della compagine impiegatizia che crea clima poco utile;
 - Poco netta diversificazione dei ruoli e delle competenze fra dipendenti ed amministratori.
- Viene determinato di agire inizialmente con gradualità tentando di recuperare con opera di convincimento il personale alla migliore causa dell'interesse della Cooperativa Velinia. Laddove però chiunque non si facesse trovare pronto ad un atteggiamento davvero diverso e migliore per la prossima stagione castanicola, si determina di procedere alla risoluzione del rapporto di collaborazione con chiunque non si ponga in posizione sinergica con tutti e rispetto agli obiettivi.
6. Il Cheller di refrigerazione industriale dell'acqua per la linea di sterilizzazione del prodotto castanicolo viene giudicato necessario per il completamento dell'opera e quindi si passerà a definirne il prezzo (minimo ottomila Euro Circa) e comunque si tenterà di inserire l'acquisto fra le

021

Soc. cooperativa Velinia a r.l.

BORGOVELINO (RI) Via della cooperazione n. 2 – P.IVA 00122330574

LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

azioni della progettazione PSR che si andrà a redigere a cura del Presidente che sta monitorando i
Bandi e parlando con gli agronomi competenti.

7. Si ritiene opportuno procedere alla acquisizione di congelatori a poco prezzo per procedere al congelamento di circa 10 quintali di prodotto che si cercherà commercializzare durante l'anno in periodi diversi da quello stagionale per incentivare il consumo fuori periodo. Questo aspetto viene ritenuto strategicamente rilevante per aumentare le quantità di vendita. Viene acquisito infatti che in alcune aree il consumo della frutta in guscio procede sino al periodo pasquale. In funzione di ciò questi articoli saranno inseriti nella progettazione PSR.
8. Sono necessari degli aggiustamenti nel bilancio la cui redazione è giudicata molto carente. Il Documento che prospetta il bilancio deve essere però velocemente preparato per la pubblicazione (dal Commercialista Macilenti) e l'approvazione nel corso della assemblea del 30 p.v.. Nella considerazione che la maggior parte dell'esercizio finanziario riguarda la gestione del precedente CDA, si decide di procedere a quanto possibile meglio descrivere in termini di materiali in carico, magazzino (carente di una vera gestione precisa ed automatizzata che sarà realizzata con risorse della prossima stagione) e redazione dei documenti destinati alla informazione dei soci quali la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione. Il resto sarà affinato nel prossimo bilancio e viene raccomandato al Vice Presidente ed ai Consiglieri delegati di fare attenzione alla precisa attività della Commissione istituita per la valutazione ed eventuale messa fuori uso dei materiali in carico alla Velinia.
9. Viene altresì determinato di procedere alla confezione di alcuni pacchi natalizi per provare a commercializzare i nostri prodotti anche con questa modalità, da pubblicizzare anche sul sito web e sulla pagina Facebook della Cooperativa. Si procederà anche a valutare l'opportunità di aprire per la Velinia un profilo Instagram....in tal senso si attendono indicazioni e valutazioni dai consiglieri che hanno un profilo informatico ed una loro azione fattiva per rendere migliore il profilo della cooperativa Velinia da questo punto di vista.

Il Presidente

Il Segretario